

Bergamo Infrastrutture S.p.A.
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Bergamo
Sede sociale Bergamo – Piazzale Goisis, 6
Capitale Sociale € 35.300.000,00 interamente versato
Codice fiscale e partita iva 03000160162
Registro delle Imprese di Bergamo 03000160162
Repertorio Economico Amministrativo 340887

Bilancio al 31 dicembre 2015
Nota integrativa

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, di cui la presente nota integrativa è parte integrante e sostanziale, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come integrate e chiarite dai principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e, ove mancanti, ed in quanto applicabili, avendo riguardo a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.). Quanto precede senza necessità di dover far luogo alla deroga di alcuna delle suddette disposizioni non essendosi manifestati casi eccezionali tali da rendere la loro applicazione incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico, finanziaria e patrimoniale della società.

In particolare nella redazione del presente bilancio si è avuto cura di osservare i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della attività, avendo riguardo alla funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- il bilancio è stato redatto secondo prudenza avendo cura di indicare i soli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio ed imputando i rischi e le perdite di competenza conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio medesimo;
- i proventi e gli oneri sono stati assunti e rilevati in accordo con il principio della competenza economica indipendentemente dalla data d'incasso e di pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio hanno formato oggetto di separata valutazione;
- i criteri impiegati per la valutazione delle poste di bilancio non differiscono rispetto a quelli utilizzati nei precedenti esercizi.

I prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono conformi agli schemi legali, recano confronto con le corrispondenti voci del precedente esercizio e sono redatti con arrotondamento delle cifre decimali all'unità di euro. Le relative differenze sono annullate mediante accreditamento rispettivamente delle voci "riserve da arrotondamento" di Patrimonio Netto e "proventi e oneri straordinari" di Conto Economico. Nella formazione dei suddetti prospetti quantitativi di sintesi non si è fatto luogo al raggruppamento o all'omissione di voci, all'iscrizione di elementi dell'attivo e del passivo sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale.

La presente nota integrativa contiene le informazioni richieste dalle vigenti disposizioni di legge in materia, e le ulteriori ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica patrimoniale e finanziaria della società.

Si espongono di seguito in maggiore dettaglio i contenuti, le informazioni richieste secondo l'ordine della numerazione recata dall'articolo 2427 del codice civile.

Criteri osservati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.



Nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2015, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione dappresso richiamati:

- Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali sono iscritti al costo di acquisto e sono esposte in bilancio al netto delle quote di ammortamento. Le stesse sono determinate sistematicamente in relazione alla natura dei costi ed alla loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità, l'avviamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale sul presupposto che il relativo onere possa essere recuperato grazie al permanere di favorevoli prospettive reddituali.

- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di produzione ovvero al costo di acquisizione, intendendosi, con tale ultima espressione, il prezzo corrisposto per l'acquisto dei beni, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, dedotte le quote stanziare nei rispettivi fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni, quando il prezzo di acquisto è denominato in valuta, sono iscritte avendo riguardo al tasso di cambio corrente alla data della loro acquisizione, ovvero, allorché la riduzione di valore sia da ritenersi durevole, al minore valore discendente dalla applicazione del minor tasso di cambio rilevato alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Per i beni non acquistati presso terze economie, il costo di produzione comprende i costi direttamente imputabili al prodotto, nonché gli ulteriori costi sostenuti sino all'entrata in funzione del bene, per la quota loro ragionevolmente imputabile.

Le manutenzioni, quando incrementative della capacità produttiva e o della vita economica utile delle immobilizzazioni, sono portate ad incremento del costo. Quelle aventi carattere ordinario sono imputate a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Gli ammortamenti dei cespiti, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili, e gli "immobili patrimonio" ad uso di civile abitazione, sono stanziati in bilancio per quote costanti nelle misure discendenti dall'impiego di un piano sistematico che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo tra gli esercizi di durata della vita economica dei cespiti.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con la messa in funzione del bene ed il termine della procedura con l'esercizio anteriore a quello della sua alienazione, ovvero con quello in cui, a seguito dell'ultimo stanziamento, si raggiunga la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo e il costo storico del bene.

- Beni in locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono esposte nei prospetti quantitativi di bilancio con ricorso al così detto metodo patrimoniale.

I relativi beni vengono pertanto iscritti nell'attivo di stato patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto. Sino al termine della locazione il valore dei beni, nonché dei canoni a scadere alla data del bilancio, viene esposto nel sottosistema dei conti d'ordine.

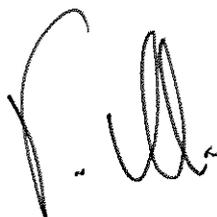
Gli effetti che sarebbero derivati nelle voci di bilancio dall'applicazione del metodo finanziario sono, in conformità al dettato del numero 22 dell'articolo 2427 del Codice Civile, come modificato dal Decreto Legislativo n. 6 del 22 gennaio 2003, esposti in nota integrativa alla sezione "Altre informazioni".

- Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è rettificato per riflettere eventuali perdite durevoli di valore. Esso viene tuttavia ripristinato nell'esercizio nel corso del quale vengano meno le ragioni delle svalutazioni effettuate.

I crediti aventi natura di immobilizzazione, ovvero i crediti non numerari o di prestito sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di realizzo. Gli altri titoli, ove esistenti, sono iscritti al costo di acquisizione.

- Rimanenze



Le giacenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo, d'acquisto o di produzione, ed il valore di mercato, essendo il primo individuato sulla scorta del metodo del costo specifico.

Per i beni di fabbricazione interna il costo include i costi delle materie prime, dei materiali di consumo, delle energie, della manodopera nonché le spese generali di produzione ed industriali per la quota ad essi ragionevolmente imputabile.

Il valore di mercato è individuato dal costo di sostituzione per le materie prime e dal presumibile valore di realizzo per i prodotti finiti e semilavorati.

Le scorte, allorché obsolete ovvero a lento rigiro, sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di impiego o di futuro realizzo, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, allorché i contratti prevedano la liquidazione di stati di avanzamento. Per i contratti in relazione ai quali la liquidazione del corrispettivo non sia correlata allo stato di avanzamento la valutazione avviene al costo, con riconoscimento dei ricavi e del relativo margine di commessa al completamento dei lavori, ovvero alla consegna delle opere.

- Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo determinato quale differenza tra il loro valore nominale e la perdita loro ragionevolmente attribuibile.

L'adeguamento del valore nominale al valore di iscrizione in bilancio è conseguito mediante appostazione al relativo fondo della quota del portafoglio crediti per la quale non vi è alla chiusura di esercizio la ragionevole aspettativa del realizzo.

La quota viene determinata su base analitica al fine di riflettere le perdite di valore del portafoglio crediti dipendenti dallo scadimento qualitativo del singolo debitore, e su base forfetaria, nelle misure ritenute idonee a dare una corretta rappresentazione del rischio generico che crediti in bonis abbiano in futuro a trasformarsi in crediti in sofferenza.

I debiti sono iscritti al passivo al loro valore nominale.

I crediti e i debiti espressi in valuta estera sono, ove esistenti, contabilizzati con riguardo ai cambi correnti alla data nella quale sono state effettuate le relative operazioni. La differenza emergente dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio viene imputata al conto economico; l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo.

- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide denominate in moneta di conto sono iscritte al loro valore nominale, le giacenze denominate in valuta sono iscritte in bilancio al cambio corrente alla chiusura dell'esercizio, con imputazione al conto economico delle eventuali differenze emergenti dal confronto con il cambio storico.

- Ratei e risconti

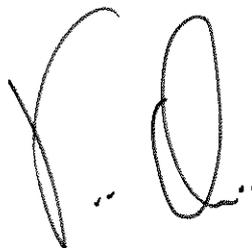
I ratei attivi e passivi rappresentano crediti e debiti in moneta. Essi misurano rispettivamente quote di proventi o di costi che saranno integralmente liquidati nel successivo esercizio, ma di competenza, per la parte iscritta, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

I risconti attivi esprimono quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o in precedenti, rinviati per la quota non di competenza ad una o più annualità successive.

I risconti passivi rappresentano analogamente quote di proventi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o nei precedenti, per la quota rinviata ad uno o più esercizi successivi.

I ratei e i risconti attivi e passivi sono stati determinati in accordo con il principio della competenza economica e temporale nonché della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

- Fondi per rischi e oneri



I fondi per rischi e oneri accolgono perdite ed oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali alla data di redazione del Bilancio sono tuttavia indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi sono iscritti con ricorso ai generali criteri di prudenza e competenza economica allorché il relativo onere è ragionevolmente stimabile.

- Fondo trattamento di fine rapporto

Accoglie il debito verso dipendenti per trattamenti di fine rapporto maturati alla data di chiusura dell'esercizio, così come previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile ed in conformità a quanto al riguardo prescritto dalla legislazione e dai vigenti accordi contrattuali.

- I conti d'ordine

Il sottosistema dei conti d'ordine è movimentato limitatamente ai conti accesi ai beni di terzi in deposito ed agli impegni diversi.

Essi rappresentano rispettivamente il valore dei beni di proprietà di terzi dalla vostra società detenuti in forza e per l'effetto di contratti di locazione finanziaria, nonché le residue obbligazioni al medesimo titolo esistenti nei confronti dei soggetti locatori i predetti beni.

- I ricavi e i costi

Sono imputati a conto economico in accordo con il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte ad essi afferenti.

I ricavi relativi alla cessione dei beni sono riconosciuti allorché sia intervenuto il passaggio della proprietà ovvero generalmente al momento della spedizione e/o della consegna.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono rilevati allorché il servizio è reso e non sussistono incertezze relativamente all'esistenza e all'ammontare del corrispettivo.

- Le imposte

Le imposte sono stanziare in bilancio nelle misure ragionevolmente imputabili all'esercizio in applicazione delle vigenti disposizioni di legge. Il relativo importo è stanziato alla voce debiti tributari al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Si è fatto luogo, ricorrendone i presupposti ed in accordo con le previsioni al riguardo dettate dal principio contabile numero 25, allo stanziamento delle imposte anticipate e differite.

Le prime sono state rilevate sul presupposto che la società abbia in futuro a generare redditi sufficienti ad assorbire in tutto o in parte il relativo stanziamento. Quanto al beneficio fiscale potenziale connesso alle perdite fiscali riportabili, esso viene iscritto a bilancio tra i crediti per imposte anticipate solo ove esista una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali e parimenti allorché dette perdite derivino da ben identificate e non ricorrenti circostanze.

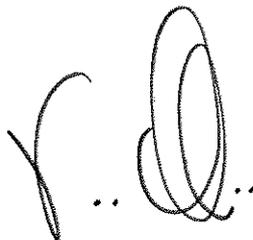
Note esplicative in ordine alla correzione di errori contabili operata nel corso dell'esercizio (Principio contabile numero 29)

Nel corso dell'esercizio 2015 la società ha fatto luogo alla correzione dell'errore contabile occorso nel 2004 in sede di rilevazione degli effetti della fusione per incorporazione di Sober Reti S.p.A. in Bergamo Infrastrutture S.p.A.

Invero, pur sussistendo disallineamento tra valore civilistico e valore fiscale delle reti pervenute per effetto della richiamata fusione, la società non faceva luogo alla contabilizzazione della correlata fiscalità differita ed in contropartita, in senso conforme alle prospettazioni recate dal parere pro veritate dimesso da primaria società di revisione, dell'avviamento afferente il ramo di azienda individuato dalle predette reti.

Della sussistenza del predetto disallineamento la società acquisiva contezza nell'ambito delle attività dirette a verificare la fondatezza dei rilievi mossi dall'agenzia delle entrate con processo verbale notificato in data 28 luglio 2015 e, precisamente, delle contestazioni levate in ordine alla ineducibilità degli ammortamenti da riferire al maggior valore delle reti iscritto in sede di imputazione del disavanzo generatosi nell'ambito della dianzi richiamata fusione.

Con scrittura in data primo gennaio 2015 si provvedeva, pertanto, alla contabilizzazione della predetta fiscalità differita ed in contropartita dell'avviamento, avendo cura di rettificare i valori per tener conto del decorso del tempo.



Quanto precede assumendo una vita economica utile per le reti e l'avviamento pari rispettivamente a 40 e a 25 anni e sul presupposto che il valore d'iscrizione contabile delle reti al lordo del predetto avviamento non eccedesse il loro valore equo, ovvero retraibile dalla loro vendita in una ordinaria transazione di mercato.

Il compiuto esame di tale ultima questione richiedeva la trattazione di tematiche connesse allo stesso inquadramento giuridico del "bene indisponibile reti", nonché all'accertamento dei criteri legali che presidono alla determinazione del loro valore nell'ambito della relativa disciplina di settore, per l'approfondimento delle quali la società ha acquisito parere di qualificati esperti in materia.

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal suddetto parere, con particolare riguardo ai criteri da osservare per la determinazione del valore delle reti, è stata anche commissionata perizia di stima che conferma per le stesse un valore equo largamente eccedente il valore d'iscrizione contabile quale risulta a seguito dell'iscrizione dell'avviamento.

A quanto precede avuto riguardo, i riflessi della correzione operata sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 sono i seguenti:

Stato patrimoniale

Attivo

- iscrizione di avviamento per euro 3.292.384 alla voce "B I - 5) Avviamento

Passivo

- iscrizione del fondo imposte differite per euro 3.628.803 alla voce "B) 2) Fondi per imposte, anche differite

Conto economico

- iscrizione di oneri straordinari per euro (336.419) alla voce "E) 21) a) oneri vari".

Si precisa che il suddetto componente negativo di reddito trae origine dagli effetti della rilevazione dell'utilizzo del fondo imposte differite e dell'ammortamento dell'avviamento, con riferimento alle annualità 2004 - 2014, rispettivamente per 2.250.455 e (2.586.874) euro.

L'ammontare della correzione operata con riguardo ad ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è, pertanto, evidenziato come segue:

STATO PATRIMONIALE DIFFERENZIALE al 1 gennaio 2015				CONTO ECONOMICO DIFFERENZIALE al 1 gennaio 2015			
Attivo		Passivo		Costi		Ricavi	
Avviamento I/I	3.292.384	F.do imp.dif. I/I	3.628.803	Oneri straordinari	336.419		
A pareggio	336.419					A pareggio	336.419

La correzione dell'errore contabile ha, altresì, comportato la rilevazione in sede di redazione del bilancio di maggiori ammortamenti sull'avviamento iscritto per importo pari ad euro 235.170, di maggiori utilizzi del fondo imposte differite per importo pari ad euro 111.738

Gli effetti complessivi della correzione contabile sul bilancio al 31 dicembre 2015 sono evidenziati al seguente prospetto riepilogativo:

STATO PATRIMONIALE DIFFERENZIALE				CONTO ECONOMICO DIFFERENZIALE			
Attivo		Passivo		Costi		Ricavi	
Avviamento I/I	3.292.384	F.do imp.dif. I/I	3.628.803	Ammortamento	235.170	Utilizzo imp. diff.	111.738
Ammortamento	(235.170)	Utilizzo f.do	(111.738)	Oneri straordinari	336.419	Totale	111.738
Avviamento 31/12	3.057.214	F.do imp.dif. 31/12	3.517.065	Totale	571.589		
A pareggio	459.851					A pareggio	459.851

Si segnala per mero scrupolo che il fondo imposte differite iscritto per effetto della correzione contabile è stato rettificato in sede di redazione del bilancio per adeguamento dello stesso alla minor aliquota dell'imposta sul reddito delle società che sarà vigente a far tempo dal 2017, per importo pari 379.575 euro

Analisi delle voci dello stato patrimoniale

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono, distintamente per ciascuna voce, nel seguito analiticamente esaminate.

Attivo

B - Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti quantitativi che seguono recano, distintamente per ciascuna voce le informazioni prescritte dal numero 2 dell'articolo 2427 del codice civile. Essi danno invero dettaglio del costo iniziale, delle rivalutazioni, degli ammortamenti, delle svalutazioni intervenute nei precedenti esercizi e nell'esercizio testé terminato, nonché delle acquisizioni, delle alienazioni e delle altre variazioni intervenute nell'esercizio.

In particolare, per le immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata, vengono indicate, ricorrendone i presupposti, la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore operate avendo riguardo al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile, ovvero al loro valore di mercato, nonché le eventuali differenze di valore rispetto ai decrementi operati nei precedenti esercizi, dando partita evidenza della loro influenza sui risultati economici dell'esercizio.

B I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio per importo pari a euro 3.652.276, ovvero al valore di acquisizione ridotto delle quote di ammortamento maturate e stanziare a tutto il 31 dicembre 2015.

Il valore di iscrizione in esame recepisce quanto ad euro 3.057.214 gli effetti della correzione contabile meglio descritta al superiore paragrafo "Note esplicative in ordine alla correzione di errori contabili operata nel corso dell'esercizio (Principio contabile numero 29)"

Le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali in esame si dettagliano in particolare come segue:

	(unità di euro)						
	Valore netto al 31.12.2014	Incrementi	Amm. ti	Altre variazioni	Valore netto al 31.12.2015	Costo storico al 31.12.2015	F.do amm.to e svalutaz. al 31.12.2015
1) Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-	301.578	(301.578)
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	11.824	(11.824)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-
5) Avviamento	-	3.292.384	(235.170)	-	3.057.214	3.292.384	(235.170)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
7) Altre	648.346	-	(53.285)	1	595.062	1.501.963	(906.901)
Totale	648.346	3.292.384	(288.455)	1	3.652.276	5.107.749	(1.455.473)

La variazione incrementativa netta rilevata nel valore delle immobilizzazioni immateriali in disamina è dunque complessivamente pari a euro 3.003.930, ed è da ricondurre alla differenza tra gli incrementi rilevati e gli ammortamenti stanziati in bilancio rispettivamente ammontanti ad euro 3.292.384 e ad euro 288.455.

Il costo delle singole voci componenti l'aggregato "immobilizzazioni immateriali" si dettaglia in particolare come di seguito:

1) Costi di impianto e di ampliamento.

1) Costi d'impianto e di ampliamento (unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2015
Saldo iniziale	301.578	(3.872)	(297.706)	-
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespiti	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	-	-	-
Saldo finale	301.578	(3.872)	(297.706)	-

La voce costi d'impianto ed ampliamento è rappresentativa dell'onere dalla società incontrato in sede di costituzione, di modifica dello statuto sociale, nonché in dipendenza della fusione per incorporazione di Sobergas S.p.A.

La voce non subisce variazioni nel corso dell'esercizio e presenta un netto valore contabile nullo essendosi raggiunta la perfetta contrapposizione tra costo, rettifiche di valore e fondo di ammortamento.

3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno.

3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno (unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2015
Saldo iniziale	11.824	(11.824)	-	-
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespiti	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	-	-	-
Saldo finale	11.824	(11.824)	-	-

Questa appostazione di bilancio è rappresentativa dell'onere dalla società incontrato per l'acquisizione di licenze per l'utilizzo di programmi software. La stessa non subisce variazioni nel corso dell'esercizio e presenta un netto valore contabile nullo essendosi raggiunta la perfetta contrapposizione tra costo e fondo di ammortamento.



5) Avviamento

5) Avviamento (unità di euro)				
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2015
Saldo iniziale	-	-	-	-
Movimenti dell'esercizio:				
- incremento per correzione errore contabile	3.292.384	-	-	3.292.384
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespite	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(235.170)	-	(235.170)
Saldo finale	3.292.384	(235.170)	-	3.057.214

Ammonta ad euro 3.057.214 e si incrementa nell'esercizio per corrispondente importo, e così per importo pari alla differenza tra le iscrizioni operate in corso di anno in dipendenza della diana descritta correzione contabile e la quota di ammortamento stanziata al 31 dicembre 2015, rispettivamente per importo pari ad euro 3.292.384 e per importo pari ad euro 235.170.

L'ammortamento dell'avviamento è determinato assumendo una vita economica utile pari a 25 anni, ovvero pari alla durata del contratto di affitto delle reti alle quali l'avviamento afferisce, che si rammenta ha avuto decorrenza dall'esercizio 2004.

7) Altre

7) Altre (unità di euro)				
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2015
Saldo iniziale	1.501.963	(853.617)	-	648.346
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespite	-	-	-	-
- Arrotondamenti	-	1	-	1
- Ammortamenti	-	(53.285)	-	(53.285)
Saldo finale	1.501.963	(906.901)	-	595.062

Le altre immobilizzazioni immateriali sono per lo più rappresentative degli oneri per miglorie su beni di terzi e, segnatamente di proprietà del comune di Bergamo, sostenuti dalla società.

La variazione decrementativa rilevata nel valore della voce altre immobilizzazioni in disamina è pari complessivamente a 53.284 euro e corrisponde per importo alle quote di ammortamento stanziate al 31 dicembre 2015.

B II – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio per importo pari ad euro 62.813.194, ed evidenziano, complessivamente considerate una variazione decrementativa netta di 2.674.195 euro.

Le movimentazioni intervenute in questa sottoclasse dell'attivo immobilizzato, sono, distintamente per categoria di cespiti, individuate al seguente prospetto riepilogativo:

	(unità di euro)						
	Valore netto al 31.12.2014	Incrementi Netti	Amm. ti	Decrementi Netti	Valore netto al 31.12.2015	Costo storico al 31.12.2015	F.do amm.to e svalutaz. al 31.12.2015
1) Terreni e fabbricati	11.075.111	-	(111.744)	-	10.963.367	11.630.661	(667.294)
2) Impianti e macchinari	54.371.256	14.155	(2.593.588)	-	51.791.823	156.220.781	(104.428.958)
3) Attrezzature	6.510	20.537	(7.161)	-	19.886	255.175	(235.289)
4) Altri beni	34.512	18.672	(15.066)	-	38.118	373.640	(335.522)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	65.487.389	53.364	(2.727.559)	-	62.813.194	168.480.257	(105.667.063)

Le immobilizzazioni materiali in esame sono iscritte al costo di acquisizione al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio assommano a euro 2.727.559 e sono stanziati in bilancio per quote costanti nelle misure discendenti dall'impiego di piani sistematici, ritenute idonee ad assicurare una corretta ripartizione del costo tra gli esercizi di durata della vita economica dei cespiti.

Le aliquote impiegate per la rilevazione degli ammortamenti sono in dettaglio elencate alla seguente:

Aliquote di ammortamento

- Fabbricati	
Industriali acqua	1,75%
Industriali gas	2,00%
Industriali energia elettrica	2,00%
Via Quarenghi	3,00%
- Costruzioni leggere	5,00%
- Impianti	
Di trattamento e depurazione acqua	7,50%
Di filtrazione acqua	4,00%
Di sollevamento acqua	6,00%
Serbatoi acquedotto	2,00%
Opere idrauliche fisse acqua	1,25%
Condutture di adduzione e distribuzione acqua	2,50%
Serbatoi acquedotto	2,00%
Attrezzature varie acqua	5,00%
Apparecchi di misura acqua	5,00%
Apparecchi di controllo acqua	5,00%
Rete fognaria Bergamo	2,50%
Serbatoio, rete e stazione di compressione gas	4,00%
Attrezzatura varia gas	5,00%
Apparecchi di misura gas	4,00%
Apparecchi di controllo gas	5,00%
Sottostazioni trasformazione en. elettrica	2,66%
Centrali termoelettriche	3,60%
Condotte devolvibili acqua	2,50%
Condotte devolvibili gas	2,00%
Generici	10,00%
Fissi	20,00%
- Attrezzature	25,00%
- Mobili e arredi	12,00%
- Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
- Automezzi	20,00%

Il costo delle singole voci componenti l'aggregato "immobilizzazioni materiali" si dettaglia in particolare come di seguito:

1) Terreni e fabbricati

1) Terreni e fabbricati				(unità di euro)
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2015
Saldo iniziale	11.630.661	(555.550)	-	11.075.111
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Riclassificazione cespiti	-	-	-	-
- Storno contributi in conto capitale	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(111.744)	-	(111.744)
Saldo finale	11.630.661	(667.294)	-	10.963.367

Questa appostazione di bilancio è rappresentativa del costo dalla società sostenuto per l'acquisizione di terreni e fabbricati.

Il decremento rilevato in questa voce dell'attivo immobilizzato è pari ad euro 111.744 e concorda con gli ammortamenti stanziati in corso di anno.

Il costo della voce "terreni e fabbricati" in disamina, pari a complessivi euro 11.630.661, deve in particolare imputarsi come segue:

- quanto a 5.586.381 euro alla voce terreni;
- quanto a 6.017.424 euro alla voce fabbricati;
- quanto a 26.856 alla voce costruzioni leggere.

Corrispondentemente il fondo di ammortamento, pari complessivamente 667.294 euro, deve imputarsi come segue:

- quanto ad euro 26.856 al fondo ammortamento costruzioni leggere;
- quanto ad euro 640.438 al fondo ammortamento fabbricati.

La società non ha ritenuto dover far luogo all'ammortamento dei fabbricati civili, non essendo gli stessi allo stato disponibili e pronti per l'uso. La condotta osservata è per altro conforme alla previsione del principio contabile numero 16, recante indicazioni in materia di rilevazione, valutazione e rappresentazione in bilancio delle immobilizzazioni materiali.

La voce "terreni e fabbricati" in disamina deve ricondursi quanto ad euro 8.124.270 al patrimonio destinato meglio individuato e descritto al numero 6 del paragrafo "Altre informazioni" della presente nota integrativa, e precisamente al complesso immobiliare in comune di Bergamo alla via Quarenghi numero civico 33.

2) Impianti e macchinari

2) Impianti e macchinari (unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2015
Saldo iniziale	156.206.626	(101.835.370)	-	54.371.256
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	14.155	-	-	14.155
- Correzione saldi	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(2.593.588)	-	(2.593.588)
Saldo finale	156.220.781	(104.428.958)	-	51.791.823

La variazione decrementativa netta rilevata in questa appostazione di bilancio è pari a 2.579.433 euro e corrisponde per importo alla differenza tra le acquisizioni e le quote di ammortamento stanziate al 31 dicembre 2015, rispettivamente pari a 14.155 e a 2.593.588 euro.

3) Attrezzature industriali e commerciali

3) Attrezzature industriali e commerciali (unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2015
Saldo iniziale	234.638	(228.128)	-	6.510
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	20.537	-	-	20.537
- Correzione saldi	-	-	-	-
- Decrementi	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(7.161)	-	(7.161)
Saldo finale	255.175	(235.289)	-	19.886

La variazione netta rilevata nel valore delle attrezzature in disamina è positiva e pari per importo a 13.376 euro. Essa corrisponde alla differenza tra le acquisizioni operate in corso di anno e le quote di ammortamento stanziate al 31 dicembre 2015, rispettivamente pari a 20.537 e 7.161 euro.

4) Altri beni

4) Altri beni (unità di euro)				
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2015
Saldo iniziale	354.968	(320.456)	-	34.512
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	18.672	-	-	18.672
- Rettifiche	-	-	-	-
- Arrotondamento	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(15.066)	-	(15.066)
Saldo finale	373.640	(335.522)	-	38.118

La variazione incrementativa netta rilevata nel valore degli altri beni in disamina è pari a 3.606 euro e corrisponde per importo alla differenza tra le acquisizioni operate in corso di anno e le quote di ammortamento stanziato al 31 dicembre 2015, rispettivamente per 18.672 euro e per 15.066 euro.

B III – immobilizzazioni finanziarie

Questa sottoclasse dell'attivo immobilizzato accoglie in particolare il valore delle partecipazioni detenute in altre imprese.

Le movimentazioni intervenute in questa sottoclasse dell'attivo sono, distintamente per singola voce componente l'aggregato, individuate al seguente prospetto riepilogativo:

B III - Immobilizzazioni finanziarie (unità di euro)							
	Valore Al 31.12.2014	Acquisti e sottoscrizioni	Ripristino valore	Rinuncia Finanziamenti	Vendite liquidazioni incorporazioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.2015
1) Partecipazioni in:							
d) altre imprese	259.520	-	86.920	-	-	-	346.440
Totale	259.520	-	86.920	-	-	-	346.440

Il valore dell'aggregato "immobilizzazioni finanziarie" in disamina si compone in maggior dettaglio come di seguito:

1) Partecipazioni d) in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle svalutazioni operate per allineare il valore di carico del titolo alle quotazioni di mercato.

Le movimentazioni intervenute in questa voce dell'aggregato sono evidenziate dalla seguente:



**1) Partecipazioni
 d) in altre imprese**

(unità di euro)							
	Costo di Acquisto	Svalutazioni operate	Valore al 31.12.2014	Acquisti e sottoscrizioni	Vendite liquidazioni incorporazioni	Ripristino valore	Valore Al 31.12.2015
1) A2A S.p.A.	522.870	(263.350)	259.520	-	-	86.920	346.440
Totale	522.870	(263.350)	259.520	-	-	86.920	346.440

Con riferimento alle suddette azioni si precisa quanto segue:

Altre imprese

(unità di euro)							
	Numero azioni Possedute	Valore di Acquisto	valore di iscrizione al 31.12.2014	Valore azioni al 31.12.2015	Valore azioni al 29.03.2016	Nuovo valore di iscrizione	Valore Al 31.12.2015
1) A2A S.p.A.	309.875	1,687	0,8375	1,2540	1,1180	1,1180	346.440

Le partecipazioni in altre imprese in esame sono rappresentative di azioni negoziate in mercati regolamentati e segnatamente detenute nel capitale della A2A S.p.A.
 Il valore di iscrizione si incrementa in particolare per importo pari ad euro 86.920, essendo venute parzialmente meno le ragioni delle predette svalutazioni.

C – Attivo circolante

C I – Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte in bilancio per importo complessivamente pari a euro 7.078 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari a 825 euro.

Le variazioni intervenute in questa classe dell'attivo, distintamente per ciascuna voce componente l'aggregato, sono in maggior dettaglio le seguenti:

C I. – Rimanenze

(unità di euro)			
	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazioni
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	-	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	7.903	7.078	(825)
5) Acconti	-	-	-
	7.903	7.078	(825)

I criteri impiegati per la valorizzazione delle rimanenze, invariati rispetto al precedente esercizio, sono diffusamente esposti nella parte prima della presente nota integrativa.

C II – Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante di durata residua superiore a cinque anni ovvero crediti relativi ad operazioni che prevedano per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Quanto alla ripartizione dei crediti con riguardo alle aree geografiche di residenza delle rispettive controparti, la stessa è individuata distintamente per ciascuna voce dell'aggregato, dal seguente prospetto di sintesi:

Crediti - Ripartizione per aree geografiche

(unità di euro)

C II. - Crediti	Italia	Cee	Extra-Cee	Valore al
				31.12.2015
1) verso clienti	2.160.641	-	-	2.160.641
4) verso imprese controllanti	437.598	-	-	437.598
4 bis) tributari	35.531	-	-	35.531
4 ter) per imposte anticipate	460.910	-	-	460.910
5) verso altri	802.170	-	-	802.170
Totale	3.896.850	-	-	3.896.850

Più in particolare si forniscono per ciascuna delle voci componenti la presente sottovoce dell'attivo circolante le informazioni che seguono.

1) Crediti verso clienti

Hanno tutti tempi di esigibilità inferiori ai 12 mesi ed ammontano complessivamente a euro 2.160.641, ed evidenziano rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa di 474.759 euro.

L'adeguamento del valore nominale al valore di iscrizione in bilancio dei crediti è conseguito mediante appostazione al relativo fondo della quota del portafoglio per la quale non vi sia alla chiusura dell'esercizio la ragionevole aspettativa del realizzo. La quota viene determinata su base analitica e su base forfetaria nelle misure ritenute idonee a fornire una misura del rischio che crediti in bonis abbiano in futuro a trasformarsi in crediti in sofferenza.

I crediti verso clienti sono, in particolare, esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione è individuata dal seguente prospetto quantitativo di sintesi:

Fondo svalutazione crediti

(unità di euro)

	Valore al	Accantonamento	Utilizzi	Altre	Valore al
	31.12.2014				variazioni
Fondo svalutazione crediti commerciali:					
- ex articolo 106, comma 1, T.U.I.R.	7.772	10.897	-	-	18.669
Totale	7.772	10.897	-	-	18.669

4) Crediti verso controllanti

Ammontano ad euro 437.598 e sono rappresentativi di crediti commerciali e per contributi da ricevere vantati nei confronti del comune di Bergamo.

La parte dei crediti in esame da riferire al patrimonio destinato ammonta ad euro 178.595.

Il saldo creditore deriva in particolare la sua consistenza dalle più sotto elencate voci:

4) Crediti verso controllanti (unità di euro)

	Valori al 31.12.2014		Valori al 31.12.2015	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi
Crediti per contributi regionali per Ristrutturazione Via Quarenghi	178.595	-	178.595	-
Crediti per contributi da ricevere	537.705	-	258.834	-
Note di credito da emettere	(22.440)	-	-	-
Altri crediti	9.814	-	169	-
Totale	703.674	-	437.598	-

4 bis) Crediti tributari

4 bis) Crediti tributari (unità di euro)

	Valori al 31.12.2014		Valori al 31.12.2015	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi
Crediti verso l'erario per IRES	21.597	-	5.917	-
Credito verso l'erario per IRAP	32.897	-	19.019	-
Credito verso l'erario per IVA	57.802	-	9.837	-
Altri crediti verso l'erario	-	-	758	-
Totale	112.296	-	35.531	-

Ammontano a 35.531 euro e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari a 76.765 euro.

4 ter) imposte anticipate

4 ter) imposte anticipate (unità di euro)

	Valori al 31.12.2014		Valori al 31.12.2015	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Imposte anticipate su perdite fiscali	-	-	372.910	-
Imposte anticipate su accantonamento oneri futuri	-	-	88.000	-
Totale	-	-	460.910	-

Ammontano a 460.910 euro e subiscono nell'esercizio una variazione incrementativa di corrispondente importo.

L'appostazione in disamina espone:

quanto ad euro 372.910 il beneficio fiscale relativo alle perdite fiscali riportabili;

quanto ad euro 88.000 lo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dagli accantonamenti a fondi rischi posti in essere nell'esercizio.

L'iscrizione delle imposte anticipate in bilancio è avvenuta sul presupposto che ricorrano le condizioni richieste dal principio contabile 25 per la loro contabilizzazione, sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero per la presenza di sufficienti differenze temporanee imponibili delle quali si prevede l'annullamento.

5) crediti verso altri



5) Crediti verso altri (unità di euro)

	Valori al 31.12.2014		Valori al 31.12.2015	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Depositi cauzionali	1.002	-	1.002	-
Anticipi a fornitori	-	-	1.634	-
Credito INAIL	-	-	54	-
Crediti per contributi da ricevere per attività reti	154.186	645.294	308.372	491.108
Crediti per contributi da ricevere per iniziativa via Quarenghi	-	-	-	-
Totale	155.188	645.294	311.062	491.108

La voce assomma ad euro 802.170 ed è, in particolare, rappresentativa di crediti per contributi da ricevere dall' "Ambito Territoriale Ottimale" (ATO) a parziale copertura degli oneri per manutenzioni straordinarie sostenuti ed aventi ad oggetto le reti detenute dalla vostra società.

C IV) - Disponibilità liquide

Ammontano a euro 2.527.747 e derivano la loro consistenza dalla somma del numerario di cassa, nonché dei saldi creditori di conto corrente bancario esistenti al 31 dicembre 2015.

Le disponibilità liquide in esame sono da riferire quanto ad euro 13.285 al patrimonio destinato.

Il saldo delle disponibilità liquide in disamina si compone in maggior dettaglio come segue:

C IV. - Disponibilità liquide (unità di euro)

	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazioni
1) Depositi bancari e postali			
- conti correnti ordinari	1.173.619	2.524.614	1.350.995
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa			
- denaro contante	4.669	3.133	(1.536)
Totale	1.178.288	2.527.747	1.349.459

La variazione intervenuta nel livello della liquidità, rispetto al precedente esercizio, è dunque positiva e pari a 1.349.459 euro.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi rilevati in bilancio in accordo con il principio della competenza economico temporale, nonché della correlazione di costi e ricavi in ragione di esercizio ammontano a euro 296.633, ed evidenziano rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari a 14.264 euro.

Il saldo della voce in disamina si compone in maggior dettaglio come segue:

D - Ratei e risconti attivi	(unità di euro)		
	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Ratei attivi			
- incasso distributori automatici	9.065	11.308	2.243
- altri ratei attivi	-	18.932	18.932
Risconti attivi			
- spese bancarie	301.832	266.365	(35.467)
- altri	-	28	28
Totale	310.897	296.633	(14.264)

Passivo

A) Patrimonio netto

Le movimentazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto si compendiano nelle risultanze del seguente prospetto riepilogativo:

A) Patrimonio netto	(unità di euro)							
	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Arrotamento	Riserva straordinaria	Riserva da fusione	Utili/perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Totale 31.12.2014	35.300.000	186.172	-	977.845	497.507	(5.708.746)	(469.397)	30.783.381
Destinazione risultato								
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	(469.396)	469.397	-1
Altre variazioni:								
- riduzione capitale soc.	-	-	-	-	-	-	-	-
- arrotondamento	-	-	1	-	-	-	-	1
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	274.006	274.006
Totale 31.12.2015	35.300.000	186.172	1	977.845	497.507	(6.178.142)	274.006	31.057.389

La variazione netta intervenuta nella consistenza del patrimonio è in particolare pari all'incremento generato dalla rilevazione del risultato economico dell'esercizio.

In maggiore dettaglio il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 deriva la propria consistenza dalle seguenti voci:

A I. - Capitale

Il capitale sociale, richiamata la deliberazione del consiglio di amministrazione in data 11 ottobre 2013, ammonta ad euro 35.300.000 ed è suddiviso in numero 7.060.000 azioni del valore nominale di euro 5 cadauna.

La parte di capitale sociale da riferire al patrimonio destinato ammonta ad euro 2.800.000.

A IV. - Riserva legale

Ammonta ad euro 186.172 e non subisce variazioni rispetto al precedente esercizio.

A VII. - Altre riserve

Ammontano a euro 1.475.353 e non subiscono sostanziali variazioni rispetto al precedente esercizio.

A VIII. - Perdite a nuovo

Ammontano ad euro 6.178.142 e si incrementano rispetto all'esercizio precedente per importo pari ad euro 469.396 per effetto della destinazione della perdita sofferta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

A IX. – Utile dell'esercizio

Si incrementa nel corso dell'esercizio per importo pari a euro 469.397 e per importo pari a euro 274.006 rispettivamente per effetto della destinazione della perdita dell'esercizio precedente, nonché della rilevazione dell'utile conseguito al 31 dicembre 2015.

Origine, utilizzabilità e distribuibilità delle voci componenti il patrimonio netto sono analiticamente indicate al seguente prospetto:

A) Patrimonio netto - Natura delle Riserve

(unità di euro)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile		Utilizzi nei tre precedenti esercizi	
			Totale	- di cui: distribuibile	Copertura perdite	Aumento Cap. sociale
I. Capitale sociale	35.300.000	-	-	-	-	-
IV. Riserva legale	186.172	B	186.172	-	-	-
VII. Altre riserve:						
- riserva straordinaria	977.845	B	977.845	-	-	-
- riserva da fusione	497.507	B	497.507	-	-	-
- riserva da arrotondamento	I	-	-	-	-	-
VIII. Utili (Perdite) a nuovo	(6.178.142)	-	-	-	-	-
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	274.006	B	274.006	-	2.598.065	-
Totale	31.057.389		1.935.530	-	2.598.065	-
Quota non distribuibile ex art. 2426 n. 5 C.C.				-		
Residuo quota distribuibile				-		

Legenda: "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; "C" per distribuzione soci.

Gli utilizzi si riferiscono alla copertura delle perdite riportate a nuovo deliberata dall'assemblea degli azionisti nel corso dell'esercizio 2014.

B – Fondi per rischi ed oneri

I fondi in essere alla data di chiusura dell'esercizio si compongono in particolare come segue:

B) Fondi per rischi ed oneri

(unità di euro)

	Valore al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	G/c quota a breve	Valore al 31.12.2015
1) per trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-
2) per imposte, anche differite					
- entro 12 mesi	-	-	-	111.738	111.738
- oltre 12 mesi	-	3.628.803	(491.312)	(111.738)	3.025.753
3) altri	30.000	320.000	(30.000)	-	320.000
Totale	30.000	3.948.803	(521.312)	-	3.457.491

La variazione incrementativa netta rilevata nella voce in esame è pari a 3.427.491 euro, e così alla differenza tra gli accantonamenti e gli utilizzi operati in corso di anno, rispettivamente per importo pari ad euro 3.948.803 e per importo pari ad euro 521.312.

Il valore dell'aggregato "fondi per rischi ed oneri" in disamina si compone in maggior dettaglio come di seguito:

2) per imposte, anche differite

Ammontano ad euro 3.137.491 e subiscono una variazione incrementativa di corrispondente importo.

La variazione del fondo in esame recepisce in particolare gli effetti della correzione contabile meglio descritta al superiore paragrafo "Note esplicative in ordine alla correzione di errori contabili operata nel corso dell'esercizio (Principio contabile numero 29)", nonché del rilascio della fiscalità differita di competenza, rispettivamente per importo pari ad euro 3.628.803 e ad euro 491.312.

3) altri

La variazione incrementativa netta rilevata nella voce in esame è pari a 290.000 euro e così alla differenza tra gli accantonamenti e gli utilizzi operati in corso di anno rispettivamente per importo pari a 320.000 e a 30.000 euro.

Gli accantonamenti sono stanziati in bilancio a copertura e presidio di debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati, alla chiusura dell'esercizio, l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Essi sono stati determinati a copertura dei costi derivati e che potrebbero derivare alla società dai contenziosi in corso e potenziali, sia per oneri professionali, che per ulteriori spese che la società ha sostenuto e sosterrà, ma che non è certa di poter ripetere sulle parti soccombenti

Gli utilizzi ammontano ad euro 30.000 e sono da ricondurre alle riduzioni operate a valere sul fondo stanziato a copertura e presidio dei rischi alla società rivenienti da una causa definitasi in corso di anno.

C – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Accoglie il debito verso dipendenti per trattamenti di fine rapporto maturati alla data di chiusura dell'esercizio in conformità a quanto al riguardo statuito dalla legislazione e dai vigenti accordi contrattuali.

Le movimentazioni del fondo sono quelle dappresso indicate:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					(unità di euro)
	Valore				Valore
	al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	al 31.12.2015
Debiti per TFR	119.428	9.293	(28.237)		100.484
Totale	119.428	9.293	(28.237)		100.484

Il fondo di trattamento di fine rapporto deriva in maggior dettaglio la sua consistenza finale dalle variazioni evidenziate al seguente prospetto riepilogativo:

Dettaglio incrementi / decrementi dell'esercizio		(unità di euro)
		Totale
INCREMENTI:		
Accantonamento dell'esercizio		9.293
DECREMENTI:		
Anticipi liquidati		(3.435)
Indennità liquidate		(24.802)
Totale		(18.944)

D – Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Non vi sono debiti, salvo quanto precisato a commento della voce "debiti verso banche", di durata superiore a cinque anni, ovvero debiti relativi ad operazioni che prevedano per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine. Quanto alla ripartizione dei debiti con riguardo alle aree geografiche di residenza delle rispettive controparti commerciali, la stessa è

individuata, distintamente per ciascuna voce del relativo aggregato, dal seguente prospetto di sintesi:

D) Debiti - ripartizione per aree geografiche			(unità di euro)
Natura del debito	Italia	Estero	Valore al
			31.12.2015
4) verso banche	34.800.453	-	34.800.453
7) verso fornitori	844.213	-	844.213
11) verso controllanti	1.776.095	-	1.776.095
12) tributari	139.943	-	139.943
13) verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	31.327	-	31.327
14) altri debiti	169.784	-	169.784
Totale	37.761.815	-	37.761.815

4) verso banche

Ammontano a euro 34.800.453 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari ad euro 1.457.511. La parte delle suddette esposizioni scadenti entro il termine di durata dell'esercizio in corso ammonta a 1.661.664 euro.

I debiti verso istituti di credito, iscritti al lordo delle competenze per spese e interessi passivi maturati a tutto il 31 dicembre 2015, accolgono il residuo debito per finanziamenti e affidamenti di conto corrente accordati alla società.

Il saldo debitore in particolare deve ricondursi:

- quanto a euro 21.423.150 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario di originari euro 46.000.000, scadente il 30 giugno 2029 al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dello 0,46 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 16.935.484, di cui euro 10.431.908 in un'unica al 31 dicembre 2029;

- quanto ad euro 9.497.619 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. e Banca Popolare di Bergamo S.p.A. per finanziamento chirografario erogato in pool di originari euro 19.500.000 scadente il 31 dicembre 2029 al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dell'1,475 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 7.891.327, di cui euro 5.160.629 in un'unica al 31 dicembre 2029;

- quanto ad euro 1.313.849 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario di originari euro 1.809.000 scadente il 30 settembre 2029 al tasso del 5,30 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 950.158;

- quanto ad euro 381.299 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario di originari euro 525.000 scadente il 30 settembre 2029 al tasso del 5,30 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 275.751;

- quanto ad euro 1.096.059 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario erogato in data 10 ottobre 2014 scadente il 30 settembre 2029 al tasso al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dello 0,46 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 753.660;

- quanto ad euro 919.727 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Banca Popolare di Bergamo per un mutuo, garantito mediante iscrizione ipotecaria sull'immobile in Bergamo, alla via Quarenghi numero civico 33, erogato in data 7 febbraio 2014 scadente il 30 gennaio 2024 al tasso del 6,15 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 436.647;

- quanto ad euro 168.750 al residuo debito intrattenuto con Unicredit S.p.A. per commissioni bancarie dovute a valere sul contratto di finanziamento chirografario di originari euro 46.000.000.

7) debiti verso fornitori

Ammontano a euro 844.213 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari a euro 9.096.

Questa appostazione accoglie il residuo debito verso controparti commerciali e professionali per forniture di beni e prestazioni di servizi dalle medesime rese alla data di chiusura dell'esercizio.

11) verso controllanti

Assommano a euro 1.776.095 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa di importo pari ad euro 697.793.

Questa voce accoglie in particolare il debito della società intrattenuto verso il comune di Bergamo.

Il saldo debitore deriva in particolare la propria consistenza dalle più sotto indicate voci:

11) verso controllanti (unità di euro)

	Valori al 31.12.2014		Valori al 31.12.2015	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso comune di Bergamo per interessi	804.129	-	695.832	-
Debiti verso comune di Bergamo per utenze	211.976	-	211.976	-
Debiti verso comune di Bergamo per contributi erogati in accesso	230.621	-	230.621	-
Debiti verso comune di Bergamo per canoni gestione impianti sportivi	907.162	-	467.666	-
Debiti verso comune di Bergamo per tornelli	120.000	-	120.000	-
Debiti verso comune di Bergamo per ft da ricevere per canoni impianti sport	200.000	-	50.000	-
Totale	2.473.888	-	1.776.095	-

12) debiti tributari

I debiti tributari, tutti esigibili entro il successivo esercizio, sono pari a euro 139.943 e subiscono una variazione incrementativa pari a 118.734 euro.

La composizione di questa voce del passivo è in particolare la seguente:

12) Debiti tributari (unità di euro)

	Valori al 31.12.2014		Valori al 31.12.2015	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso erario per PVC	-	-	110.801	-
Erario conto ritenute irpef	21.209	-	14.536	-
Erario conto IRES	-	-	2.031	-
Erario conto IRAP	-	-	12.575	-
Totale	21.209	-	139.943	-

Si segnala, per quanto occorra, che il debito verso l'erario per IRES ed IRAP è esposto in bilancio con il metodo dei saldi chiusi, e così al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. In particolare il predetto saldo debitore deriva la sua consistenza dai seguenti importi:

IRES di competenza dell'esercizio	Euro	42.949
Ritenute subite	Euro	(40.918)
Debito verso l'erario per IRES	Euro	<u>2.031</u>
IRAP di competenza dell'esercizio	Euro	52.215
Acconti versati	Euro	(39.640)
Debito verso l'erario per IRAP	Euro	<u>12.575</u>

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Questa voce di stato patrimoniale accoglie il residuo debito dalla società intrattenuto verso istituti di previdenza sociale per ritenute previdenziali operate a valere su retribuzioni, ovvero compensi corrisposti nel corso del 2015 e regolati nel corrente esercizio sociale.

Il debito verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammonta a euro 31.327 e subisce rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari a 12.624 euro.

La composizione del suddetto saldo debitore è in particolare la seguente:

	(unità di euro)			
	Valori al 31.12.2014		Valori al 31.12.2015	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso INPS	25.206	-	15.021	-
Debiti verso INPS per contributi maturati a valere su ratei personale	17.643	-	16.267	-
Debiti verso INAIL	1.102	-	39	-
Totale	43.951	-	31.327	-

14) Altri debiti

La voce "Altri debiti" accoglie tra gli altri il debito della società verso dipendenti e amministratori per retribuzioni e competenze maturate a tutto il 31 dicembre 2015 e subisce rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa di 17.885 euro.

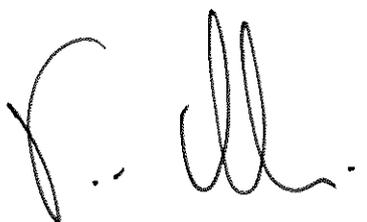
La composizione del saldo debitore in disamina deriva la sua consistenza dai seguenti importi:

	(unità di euro)			
	Valori al 31.12.2014		Valori al 31.12.2015	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso dipendenti ed amministratori	27.172	-	18.350	-
Debiti verso dipendenti per retribuzioni maturate	59.565	-	54.937	-
Debiti verso dipendenti per cause legali	12.814	-	-	-
Debiti per cauzioni	79.814	-	89.614	-
Debiti verso fondi di previdenza	8.304	-	6.883	-
Totale	187.669	-	169.784	-

E – ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi, rilevati in bilancio in accordo con principio della competenza economica e temporale, nonché della correlazione tra costi e ricavi in ragione di esercizio, ammontano a euro 1.163.039 ed evidenziano una variazione decrementativa di importo pari a 210.357 euro.

La composizione della voce in disamina è in particolare la seguente:



E - Ratei e risconti passivi	(unità di euro)		
	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Ratei passivi			
- altri	-	21.310	21.310
- tariffa igiene ambientale	5.290	5.290	-
- interessi passivi	51.816	47.729	(4.087)
Risconti passivi			
- per incassi e concessioni	153.973	106.833	(47.140)
- contributi reti idriche e gas	1.162.317	981.877	(180.440)
Totale	1.373.396	1.163.039	(210.357)

Conti d'ordine

Il sottosistema dei conti d'ordine è movimentato:

ai conti accesi agli impegni diversi per garanzie dalla società prestate a favore delle banche finanziatrici a mezzo cessione dei crediti in essere o che potranno in futuro sorgere in dipendenza dell'affitto delle reti di proprietà sociale. Gli stessi ammontano ad euro 45.793.750 a fronte di residui debiti per finanziamenti concessi ammontanti ad euro 30.920.769;
 ai conti accesi alle fidejussioni società ricevute dai soggetti locatori le suddette reti e da taluni soggetti gestori di esercizi ubicati presso gli impianti sportivi, ammontanti rispettivamente ad euro 900.000 e ad euro 33.600.

Analisi delle voci di conto economico

A) Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a euro 6.505.691 e subisce rispetto al precedente esercizio un incremento pari a 187.254 euro. Tale valore si compone in maggior dettaglio come segue:

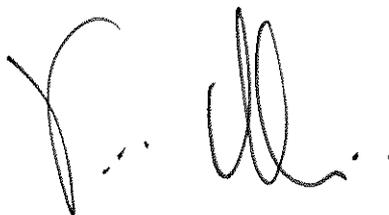
A) Valore della produzione	(unità di euro)			
	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazioni	Variazioni %
1) Ricavi per prestazioni di servizi	5.240.478	5.433.017	192.539	3,67%
2) Variazione dei prodotti in corso di lavorazione e semilav.	(877)	(825)	52	(*)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	(*)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	(*)
5) Altri ricavi e proventi				
- altri ricavi	70.691	61.759	(8.932)	(*)
- contributi in conto esercizio	1.008.145	1.011.740	3.595	(*)
Totale	6.318.437	6.505.691	187.254	2,96%

(*) dato non rilevato perché privo di significato statistico

I contributi ammontano ad euro 1.011.740 ed accolgono:

quanto ad euro 831.300 gli importi erogati dal comune di Bergamo a favore della società a valere sulla gestione avente ad oggetto la conduzione di impianti sportivi;
 quanto ad euro 180.440 i contributi liquidati dall'"Ambito Territoriale Ottimale" (ATO) per l'esercizio 2015 in conto manutenzioni straordinarie.

B) Costi della produzione



6) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci
Ammontano ad euro 31.383 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa pari ad euro 3.865.

7) Costi per servizi
Sono pari a euro 2.046.723 e registrano una variazione decrementativa rispetto al precedente esercizio pari a euro 49.123.

8) Costi per godimento beni di terzi
Questa voce di costo espone in particolare l'onere sostenuto dalla società per l'acquisizione del diritto di utilizzo degli impianti sportivi di proprietà del comune di Bergamo.
L'onere complessivo è stato nel corso del 2015 pari a 207.304 euro, con un decremento rispetto al precedente esercizio di euro 9.741.

9) Costo del personale
Il costo complessivo del lavoro al 31 dicembre 2015 ammonta ad euro 465.940 e presenta, rispetto al precedente esercizio, un decremento pari a euro 108.425.
Per il dettaglio di questa voce di costo si fa rinvio alla voce "B9" del conto economico.
Il personale mediamente in forza è risultato di 14 unità nell'arco dell'intero esercizio sociale.

10) Ammortamenti e svalutazioni
Gli ammortamenti sono stanziati in bilancio nelle misure, discendenti dall'applicazione di piani sistematici, ritenute congrue in rapporto alla prevista utilità futura delle relative immobilizzazioni, ammontano a euro 3.016.014.
Le svalutazioni operate in bilancio ammontano a euro 10.897 e sono interamente da ricondurre all'adeguamento del valore di iscrizione dei crediti verso clienti al loro presumibile valore di realizzo.

13) Ammontano ad euro 320.000 e recepiscono gli stanziamenti meglio descritti a commento della voce "Fondi per rischi ed oneri" di stato patrimoniale.

14) Oneri diversi di gestione
Ammontano a euro 85.335 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa di euro 8.395.

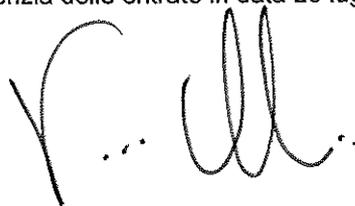
C) Proventi ed oneri finanziari
Ammontano rispettivamente a euro 16.787 e ad euro 494.219. Il saldo della gestione finanziaria è pertanto negativo e pari ad euro 477.432.
Gli oneri finanziari si compongono in particolare come segue:
quanto ad euro 448.082 di interessi passivi su finanziamenti bancari;
quanto ad euro 648 di interessi passivi di mora;
quanto ad euro 45.489 di altri oneri.

D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie
Le rivalutazioni di partecipazioni ammontano ad euro 86.920 e sono interamente da ascrivere al parziale ripristino di valore operato sulla partecipazione detenuta in "A2A S.p.A."

E) Proventi ed oneri straordinari
I proventi straordinari ammontano ad euro 599.090 ed accolgono la sopravvenienza attiva rilevata nell'esercizio per effetto della contabilizzazione delle imposte anticipate. Il componente positivo di reddito viene iscritto tra i proventi straordinari sul presupposto che fossero già sussistenti i requisiti per l'iscrizione nei precedenti esercizi, dovendosi ricondurre la rilevazione contabile dello stesso all'iscrizione della fiscalità differita passiva operata in sede di correzione dell'errore contabile.

Gli oneri straordinari ammontano ad euro 514.636 ed accolgono:

- quanto ad euro 178.217 le sopravvenienze passive rilevate nel corso dell'esercizio in esito alla adesione ai processi verbali notificati dall'agenzia delle entrate in data 28 luglio 2015;



- quanto ad euro 336.419 le sopravvenienze passive rilevate per effetto della correzione contabile, meglio descritta al superiore paragrafo "Note esplicative in ordine alla correzione di errori contabili operata nel corso dell'esercizio (Principio contabile numero 29)"

22) Imposte

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a euro (534.329) e si compongono quanto ad euro 95.164 di imposte correnti, quanto ad euro (491.313) di imposte differite passive e quanto ad euro 138.180 di imposte differite attive rilevate in bilancio in conformità alle prescrizioni al riguardo recate dal principio contabile numero 25.

▪ A) Imposte correnti

Di seguito si riporta il dettaglio richiesto dal predetto principio recante la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione onere fiscale corrente da bilancio e onere fiscale corrente teorico		(unità di euro)
A) Per IRES		
Risultato prima delle imposte	16.037	
Onere fiscale corrente teorico IRES (aliquota 27,5%)		4.410
Variazioni fiscali		
Differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi:		
Totale	-	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale	-	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	63.394	
- sopravvenienze passive	514.636	
- ammortamenti non deducibili	591.023	
- spese telefoniche non deducibili	1.982	
- accantonamento fondo rischi	320.000	
- altri costi non deducibili	522	
- rivalutazione azioni A2A	(86.920)	
- utilizzo fondo rischi	(30.000)	
- sopravvenienze attive esenti	(599.090)	
- 95% dividendi incassati nell'anno	(10.686)	
Totale	764.861	
Totale variazioni fiscali	764.861	
Utile fiscale	780.898	
Perdite fiscali esercizi precedenti	(624.718)	
Base imponibile IRES	156.180	
Onere fiscale corrente da bilancio IRES (aliquota 27,5%)		42.949
Differenza		38.538

Riconciliazione onere fiscale corrente da bilancio e onere fiscale corrente teorico (unità di euro)

B) Per IRAP		
Differenza tra valore e costi della produzione	642.095	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	465.940	
Totale	1.108.035	

Onere fiscale corrente teorico IRAP (aliquota 3,90%)		43.213
Variazioni fiscali		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale	-	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	64.394	
- compensi amministratori e oneri inerenti al personale	55.993	
- ammortamenti non deducibili	591.023	
- prestazioni occasionali	3.000	
- svalutazione crediti	10.897	
- utilizzo fondo rischi	(30.000)	
Totale	695.307	
Totale variazioni fiscali	695.307	
Imponibile fiscale	1.803.342	
Deduzioni	(464.507)	
Base imponibile IRAP	1.338.835	
Onere fiscale corrente da bilancio IRAP (aliquota 3,90%)		52.215
Differenza		9.002

▪ B) Imposte differite passive

Le imposte differite passive di competenza dell'esercizio assommano ad euro 491.313 e derivano la loro consistenza dalle più sotto elencate movimentazioni:

- dall'utilizzo di imposte differite passive per euro 111.738 operato a valere sulle differenze temporanee generate dalla indeducibilità degli ammortamenti afferenti il valore non fiscalmente riconosciuto delle reti pervenute per effetto della fusione per incorporazione di Sobergas S.p.A. in Bergamo Infrastrutture S.p.A.;
- dalla rettifica del fondo imposte differite, per adeguamento dello stesso alla minor aliquota dell'imposta sul reddito delle società che sarà vigente a far tempo dal periodo d'imposta 2017, per importo pari ad euro 379.575.

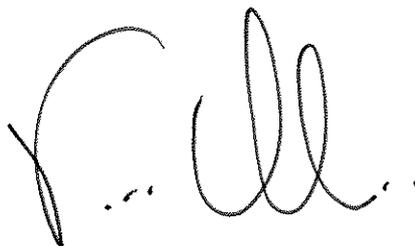
▪ C) Imposte differite attive

Le imposte differite attive di competenza dell'esercizio assommano ad euro 138.180 e derivano la loro consistenza:

- quanto ad euro 88.000 dallo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dagli accantonamenti a fondi rischi posti in essere nell'esercizio, sul presupposto che sussista la ragionevole certezza del loro futuro recupero per la presenza di sufficienti differenze temporanee imponibili delle quali si prevede l'annullamento;
- quanto ad euro 171.797 dagli utilizzi operati a valere sulle differenze temporanee generate dalle perdite fiscali;
- quanto ad euro 54.583 dalla rettifica del credito per imposte anticipate, per adeguamento dello stesso alla minor aliquota dell'imposta sul reddito delle società che sarà vigente a far tempo dal periodo d'imposta 2017.

▪ D) Descrizione analitica delle differenze intervenute nella consistenza dei crediti e dei debiti rilevati in bilancio rispettivamente per imposte differite attive e passive

La descrizione analitica delle movimentazioni intervenute nella consistenza dei crediti e dei debiti rilevati in bilancio rispettivamente per imposte differite attive e passive è in dettaglio, distintamente per tributo ed aliquota d'imposta, descritta seguente al prospetto riepilogativo:



Imposte differite e anticipate IRES (unità di euro)

	Valori al 31.12.2014		Valori al 31.12.2015	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Disavanzo di fusione indeducibile	-	-	11.200.845	2.700.657
Totale differite passive		-		2.700.657
Perdita fiscale			1.553.791	372.910
Stanziamiento a fondo rischi			320.000	88.000
Totale differite attive				460.910
Effetto netto IRES				2.239.747

Imposte differite e anticipate IRAP (unità di euro)

	Valori al 31.12.2014		Valori al 31.12.2015	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Disavanzo di fusione indeducibile	-	-	11.200.845	436.834
Totale differite passive		-		436.834
Totale differite attive		-		-
Effetto netto IRAP		-		436.834
Effetto netto complessivo				2.764.581

Aliquote IRES	27,5%	27,5% - 24,0%
Aliquote IRAP	3,9%	3,9%

23) Utile dell'esercizio

Ammonta a euro 274.006 e fa registrare al risultato economico un incremento pari a 743.403 euro.

Altre informazioni

1) Variazioni significative nei cambi valutari successive alla chiusura dell'esercizio (numero 6-bis, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Non sono intervenute significative fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute estere successivamente alla data del 31 dicembre 2015.

2) Oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo di stato patrimoniale (numero 8, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

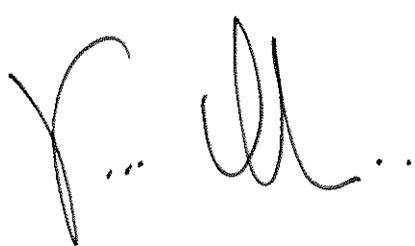
Non sono stati capitalizzati oneri finanziari su voci dell'attivo di stato patrimoniale.

3) Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale (numero 8, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Non rilevano impegni non risultanti dallo stato patrimoniale ulteriori o diversi da quelli segnalati a commento dei "conti d'ordine".

4) Compensi a sindaci, amministratori e società di revisione (numeri 16 e 16 bis, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti compensi agli amministratori, ai sindaci ed alla società di revisione rispettivamente ammontanti a 55.363, 20.969 e 17.548 euro oltre oneri di Legge a carico della Società.



5) Azioni di godimento, obbligazioni convertibili ed altri strumenti finanziari (numeri 18 e 19, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

La società non ha emesso nell'esercizio appena terminato azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili.

Non si è del pari proceduto all'emissione di altri strumenti finanziari o di titoli di debito così come disciplinati dall'articolo 2483 del Codice Civile.

6) Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (numeri 20 e 21, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2009 Bergamo Infrastrutture S.p.A. ha costituito un patrimonio destinato in via esclusiva alla conclusione di uno specifico affare riservando al medesimo le risorse rispettivamente rivenienti:

- dall'aumento di capitale sociale di euro 1.800.000 deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 29 dicembre 2008 interamente riservato alla costituzione del patrimonio destinato;
- dall'aumento di capitale sociale di euro 1.500.000 deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 29 luglio 2011 riservato all'incremento del patrimonio destinato per importo pari ad euro 1.000.000.

Il patrimonio destinato in commento ha in particolare ad oggetto la ristrutturazione / edificazione di un complesso immobiliare sito in Bergamo alla via Quarenghi numero civico 33.

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'articolo 2447-septies, comma 3, del codice civile per il caso di costituzione di patrimonio destinato, si precisa quanto in appresso:

- non rilevano apporti di terzi;
- non rilevano specifici criteri di imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo;
- non sussiste responsabilità illimitata della società per le obbligazioni contratte in relazione allo specifico affare.

Di seguito si riporta, ai sensi del numero 2, comma 1, dell'articolo 2447-septies del codice civile il rendiconto al 31 dicembre 2015 del suddetto patrimonio destinato:

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2015	31.12.2014	variazioni
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
II - Immobilizzazioni Materiali			
1) terreni e fabbricati	8.124.270	8.223.252	(98.982)
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
TOTALE II)	8.124.270	8.223.252	(98.982)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.124.270	8.223.252	(98.982)
C) Attivo circolante			
II - Crediti			
4) verso controllanti	178.595	196.595	(18.000)
TOTALE II)	178.595	196.595	(18.000)
IV - Disponibilità Liquide			
1) depositi bancari e postali	13.285	13.527	(242)
3) danaro e valori in cassa	0	0	0
TOTALE IV)	13.285	13.527	(242)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	191.880	210.122	(18.242)
D) Ratei e Risconti Attivi	0	0	0
Totale Attivo	8.316.150	8.433.374	(117.224)
Passivo			
A) Patrimonio Netto			
I - Capitale	2.800.000	2.800.000	0
VIII - Utile (perdita) degli esercizi precedenti	61.041	139.115	(78.074)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(450.745)	(78.074)	(372.671)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.410.296	2.861.041	(450.745)
B) Fondi per rischi ed oneri	270.000	0	270.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0	0
D) Debiti	5.635.854	5.572.333	63.521
E) Ratei e Risconti Passivi	0	0	0
Totale Passivo	8.316.150	8.433.374	(117.224)
Conto Economico			
A) Valore della Produzione			
1) ricavi delle vendite e prestazioni	223.029	212.677	10.352
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in			



corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
6) altri ricavi	0	0	0
TOTALE A)	223.029	212.677	10.352
B) Costi della Produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	260	750	(490)
7) per servizi	146.160	87.814	58.346
9) ammortamenti	98.983	98.983	0
10) per il personale	38.293	0	38.293
13) altri accantonamenti	270.000	0	270.000
14) oneri diversi di gestione	64.394	31.292	33.102
TOTALE B)	618.090	218.839	399.251
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	(395.061)	(6.162)	(388.899)
C) Proventi e oneri finanziari	(55.684)	(71.912)	16.228
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	(450.745)	(78.074)	(372.671)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) imposte correnti	0	0	0
b) imposte differite passive	0	0	0
c) imposte differite attive	0	0	0
23) utile (perdita) dell'esercizio	(450.745)	(78.074)	(372.671)

7) Beni in leasing (numero 22, comma 1, art. 2427 Codice Civile)
 Non rilevano beni detenuti in forza di contratti di locazione finanziaria.

8) Operazioni con parti correlate (numero 22 bis, art. 2427 Codice Civile)
 La società non ha posto in essere rilevanti operazioni con parti correlate concluse a non normali condizioni di mercato.

9) Accordi non risultanti da stato patrimoniale (numero 22 ter, comma 1, art. 2427 Codice Civile)
 Non rilevano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da comportare l'emersione di rischi e benefici rilevanti a carico della società la cui conoscenza sia necessaria od anche solo opportuna per una corretta valutazione della sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

10) Informazioni relative al fair-value degli strumenti finanziari (numero 1, comma 1, art. 2427-bis Codice Civile)
 In conformità al dettato del numero 1 dell'articolo 2427 bis del Codice Civile si segnala che la società non opera attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

11) Rendiconto finanziario (principio contabile numero 12)
 Il rendiconto finanziario la cui redazione è richiesta dal principio contabile numero 12 si riassume nelle seguenti risultanze riepilogative:

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2015
<u>A. Disponibilità liquide iniziali</u>	1.178.288
<u>B. Flusso di circ. generato dalla gestione corrente</u>	
- Reddito netto d'esercizio	274.006
- Ammortamenti e accantonamenti	3.346.911
- proventi ed oneri finanziari	477.432
- altri componenti estranei alla gestione corrente	- 732.723
Totale B)	3.365.626
<u>C. Flusso generato dalle variazioni del capitale di es.</u>	
- variazione delle rimanenze	825
- variazione dei crediti commerciali	463.862
- variazione delle attività diverse	355.417 *
- variazione dei debiti commerciali	- 9.096
- variazione delle altre passività	- 819.925
- variazione del fondo IFR e degli altri fondi	- 18.943 *
Totale C)	- 27.860

D. Flusso monetario della gestione corrente (B+C)		3.337.766
E. Flusso generato dalla attività di investimento		
- Investimenti		- 53.364 *
- Disinvestimenti		-
Totale E)		- 53.364
F. Flusso generato dalla gestione operativa (D+E)		3.284.402
G. Flusso generato dalla gestione finanziaria		
- rimborso finanziamenti a medio termine		- 1.457.511
- erogazione finanziamenti a medio termine		-
- variazione dei debiti finanziari		-
- proventi ed oneri finanziari		- 477.432
Totale G)		- 1.934.943
H. Flusso generato dalle operazioni sul capitale		
- aumenti / riduzioni di capitale sociale		-
- distribuzione dividendi		-
Totale H)		-
I. Flusso finanziario netto di esercizio (F+G+H)		1.349.459
A. Disponibilità liquide finali (A+I)		2.527.747
* rilevate al netto delle variazioni non finanziarie		

12) Soggezione all'altrui direzione e coordinamento

Essendo la vostra società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Bergamo si espongono dappresso le informazioni richieste dal quarto comma dell'articolo 2497-bis del Codice Civile e, precisamente, prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal suddetto ente.

Essi dati si dettagliano in particolare come segue:

Valuta: EURO

	GESTIONE 2015		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			80.452.198,83
Riscossioni	20.554.222,36	143.103.482,61	163.657.704,97
Pagamenti	42.008.788,32	134.448.567,73	176.457.356,05
Fondo di cassa al 31 dicembre			67.652.547,75
Differenza			67.652.547,75
Residui attivi	2.915.636,35	25.519.850,04	28.435.486,39
di cui derivanti da accerto di tributi sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	7.485.873,12	7.485.873,12
Residui passivi	1.409.338,17	38.407.992,29	39.817.330,46
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			3.379.724,64
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			22.133.780,04
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 (A)			30.757.199,00

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015
 Fondo spese al 31/12/2015
 Fondo rischi al 31/12/2015

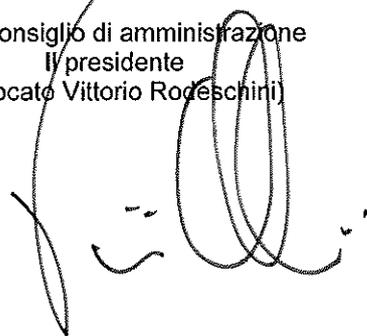
8.340.382,00
5.108.241,00
124.000,00

	Totale parte accantonata (B)	13.572.623,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.229.868,59
Vincoli derivanti da trasferimenti		827.501,59
Vincoli formalmente attribuiti all'ente		960.153,33
	Totale parte vincolata (C)	3.017.523,51
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	7.581.541,48
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	6.585.511,01

*** **

Concludiamo con l'auspicio di aver fornito agli azionisti informazioni ed elementi che consentano loro di effettuare compiute valutazioni sull'andamento della società e sulle deliberazioni da assumere in sede di assemblea.
Bergamo, Il 14 settembre 2016

per il consiglio di amministrazione
Il presidente
(avvocato Vittorio Rodeschini)



Allegati

Dati patrimoniali e finanziari di sintesi

	31.12.2015	%	31.12.2014	%	variazione	%
A. Immobilizzazioni						
- Immateriali	3.652.276		648.346		3.003.930	
- Materiali	62.813.194		65.487.389		- 2.674.195	
- Finanziarie	346.440		259.520		86.920	
- Attività finanziarie a m/l termine *	-		-		-	
Totale	66.811.910	96,2%	66.395.255	98,8%	416.655	0,6%
B. Capitale di esercizio						
- Rimanenze	7.078		7.903		- 825	
- Crediti commerciali	2.160.641		2.635.400		- 474.759	
- Debiti commerciali	844.213		853.309		- 9.096	
- Altre attività	2.032.842		1.927.349		105.493	
- Altre passività	3.280.188		4.100.113		- 819.925	
Totale	76.160	0,1%	382.770	-0,6%	458.930	-119,9%
C. Impieghi monet e finanz a breve *						
Totale	2.527.747	3,6%	1.178.288	1,8%	1.349.459	114,5%
D. Attivo netto (A + B + C)						
Totale	69.415.817	100,0%	67.190.773	100,0%	2.225.044	3,3%
E. Patrimonio netto						
Totale	31.057.389	44,7%	30.783.381	45,8%	274.008	0,9%
F. Fondi						
- Trattamento di fine rapporto	100.484		119.428		- 18.944	-15,9%
- Altri accantonamenti	3.457.491		30.000		3.427.491	
Totale	3.557.975	5,1%	149.428	0,2%	3.408.547	2281,1%
G. Debiti finanziari *						
entro 12 mesi	1.661.664		1.312.187		349.477	
oltre 12 mesi	33.138.789		34.945.777		- 1.807.000	
Totale	34.800.453	50,1%	36.257.964	54,0%	- 1.457.511	-4,0%
H. Passivo netto (E + F + G)						
Totale	69.415.817	100,0%	67.190.773	100,0%	2.225.044	3,3%
Posizione finanziaria netta *						
Totale	- 32.272.706	-46,5%	- 35.079.676	-52,2%	2.806.970	-8,0%

Bergamo Infrastrutture S.p.A.
 Bilancio al 31 dicembre 2015
 - nota integrativa -

Conto economico riclassificato

	31.12.2015	%	31.12.2014	%	variazione	%
- Ricavi	5.433.017	83,5%	5.240.478	82,9%	192.539	3,7%
- variazione magazzino semilav e finiti	825	0,0%	877	0,0%	52	-5,9%
- incrementi imm. per lavori interni	-	0,0%	-	0,0%	-	-
- altri ricavi	1.073.499	16,5%	1.078.836	17,1%	5.337	-0,5%
Valore della produzione	6.505.691	100,0%	6.318.437	100,0%	187.254	3,0%
- consumi ⁽¹⁾	31.383	0,5%	27.518	0,4%	3.865	14,0%
- servizi	2.046.723	31,5%	2.095.846	33,2%	49.123	-2,3%
- oneri diversi	85.335	1,3%	76.940	1,2%	8.395	10,9%
Valore aggiunto	4.342.250	66,7%	4.118.133	65,2%	224.117	5,4%
- Costi del personale	465.940	7,2%	574.365	9,1%	108.425	-18,9%
- Accantonamenti e svalutazioni	330.897	5,1%	30.000	0,5%	300.897	v.s.n.r.
Margine operativo lordo	3.545.413	54,5%	3.513.768	55,6%	31.645	0,9%
- ammortamenti*	3.016.014	46,4%	2.957.211	46,8%	58.803	2,0%
- godimento beni di terzi	207.304	3,2%	217.045	3,4%	9.741	-
Reddito operativo	322.095	5,0%	339.512	5,4%	17.417	-5,1%
- proventi e oneri finanziari	477.432	-7,3%	744.510	-11,8%	267.078	-35,9%
- rettifica di valore della att.à finanziarie	86.920	1,3%	116.234	1,8%	29.314	-
- proventi e oneri straordinari	84.454	1,3%	149.320	-2,4%	233.774	v.s.n.r.
Risultato ante imposte	16.037	0,2%	438.084	-6,9%	454.121	-103,7%
- imposte	257.969	-4,0%	31.313	0,5%	289.282	-923,8%
Utile d'esercizio*	274.006	4,2%	469.397	-7,4%	743.403	-158,4%
Cash flow*	3.290.020	50,6%	2.487.814	39,4%	802.206	32,2%